

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2022.01.04	
Applicativo:	M73022–Modello 730/2022
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2022.01.04 (Update)
Data di rilascio:	10.10.2022
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Gestione IMU	2
Riferimenti normativi	2
<i>Nuova dichiarazione IMU/IMPI 2022</i>	<i>2</i>
Implementazioni Software	4
<i>Gestione nuovo modello IMU</i>	<i>4</i>



Riferimenti normativi

Nuova dichiarazione IMU/IMPI 2022

Il Decreto MEF 29 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 8 agosto 2022, n. 184, ha approvato il nuovo modello di dichiarazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dell'imposta immobiliare sulle piattaforme (IMPI).

Il nuovo modello, necessariamente rivisitato per tener conto della nuova disciplina IMU, regolamentata, a decorrere dal 2020, dai commi da 738 a 783, della Legge n. 160/2019 e per tener conto delle agevolazioni d'imposta concesse nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sostituisce quello di cui al Decreto MEF del 30 ottobre 2012 e, come stabilito dal D.L. Semplificazioni (D.L. 21 giugno 2022, n. 73, pubblicato sulla G.U. n. 143 del 21 giugno 2022), per le dichiarazioni IMU 2021 va presentato entro il 31 dicembre 2022 e non entro l'ordinaria scadenza del 30 giugno. Una volta a regime, la dichiarazione IMU/IMPI, tornerà nuovamente alla scadenza del 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini del calcolo dell'imposta.

Come precisato nelle istruzioni ministeriali, le dichiarazioni IMU 2021 già presentate alla scadenza originaria del 30, restano comunque valide purchè i dati dichiarati non differiscano da quelli richiesti nel nuovo modello dichiarativo, caso in cui diventerebbe necessario presentare una dichiarazione IMU sostitutiva utilizzando il nuovo modello.

Come il vecchio modello, anche il nuovo può essere presentato in modalità cartacea oppure telematica, al comune sul cui territorio sono situati gli immobili.

Il nuovo modello IMU/IMPI è suddiviso in due quadri:

- quadro **"A"** relativo all'IMU (da utilizzare per l'indicazione dei dati degli immobili rilevanti ai fini dell'IMU)
- quadro **"B"** relativo all'IMPI (da utilizzare per l'indicazione delle piattaforme o dei rigassificatori ubicati nel mare territoriale per i quali si sta presentando la dichiarazione).
Si precisa che per le dichiarazioni IMPI, l'obbligo dichiarativo, con riferimento ai dati del 2022, entrerà a regime a partire dal 2023; per i due anni precedenti, 2020 e 2021, i dati comunicati dai contribuenti allo Stato sono ancora messi a disposizione dei Comuni direttamente dallo Stato.

Di seguito le novità che hanno principalmente interessato il quadro **"A"**, relativo all'IMU.

La prima novità riguarda il campo **"14" "Esenzioni"** che, come indicato nelle nuove istruzioni per la compilazione del modello, va barrato nel caso in cui si sono verificate le condizioni per l'applicazione delle esenzioni, escludendo quelle collegate al *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19"*, per le quali va invece barrato il campo **"21"**.

Il suddetto campo **"14" "Esenzioni"**, dunque alternativo al campo **"21"**, va quindi barrato nei seguenti casi di esenzione, come dettato dalla Legge n. 160 del 2019:

Il suddetto campo **"14" "Esenzioni"**, dunque alternativo al campo **"21"**, va barrato nei seguenti casi di esenzione, come dettato dalla Legge n. 160 del 2019:

- art. 1, comma 751: a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, cosiddetti beni-merce, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- art. 1, comma 758: sono esentati dall'IMU i terreni agricoli:
 - ✓ posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole indipendentemente dalla loro ubicazione,
 - ✓ ubicati nei comuni delle isole minori,

- ✓ a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, ricadenti in aree montane o di collina;
- art. 1, comma 759: sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:
 - ✓ gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali,
 - ✓ i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9,
 - ✓ i fabbricati con destinazione ad usi culturali,
 - ✓ i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto,
 - ✓ i fabbricati di proprietà della Santa Sede,
 - ✓ i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Come sopra detto, oltre alle esenzioni sopra indicate, le nuove istruzioni al modello hanno rivolto attenzione anche a quelle legate al *"Quadro temporaneo degli aiuti di Stato"* che hanno interessato l'IMU durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, stabilite con provvedimenti emanati prima della data di pubblicazione delle presenti istruzioni e successivamente riconosciute come agevolazioni dal D.M. 11 dicembre 2021.

Per tali agevolazioni, nel nuovo modello, è stato previsto il campo **"21"** *"Esenzione Quadro temporaneo Aiuti di Stato"* che deve essere barrato nel caso in cui il contribuente abbia usufruito di benefici fiscali derivanti dal *"Quadro temporaneo degli Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19"*.

Per tali esenzioni è sufficiente barrare l'apposito campo **"21"** non essendo necessario fornire altre indicazioni.

Un'altra novità, in vigore dal 01.01.2022, contemplata nelle istruzioni in questione, riguarda gli immobili qualificati come abitazione principale nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano residenza anagrafica in immobili differenti, sia situati nel medesimo comune che in comuni differenti.

Per tale tipologia di immobili le istruzioni indicano che nel modello, nel campo **"1"** **"Caratteristiche"** sia indicato il codice **"5"** **"Abitazione principale"**, sia barrato il campo **"14"** **"Esenzione"** e che nelle *"Annotazioni"* sia riportata l'indicazione *"Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex art. 1, comma 741, lettera b), della L. n. 160 del 2019"*.

Le istruzioni hanno fornito indicazioni anche in merito all'esposizione nel nuovo modello delle unità immobiliari ad uso abitativo non locate o date in comodato d'uso, possedute in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e residenti in uno stato diverso dall'Italia che godono a partire dal 2021 di una riduzione al 50% dell'IMU prevista (limitatamente al 2022 la riduzione è del 62,5%, per cui l'IMU versata sarà pari al 37,5%). Per tale fattispecie le istruzioni hanno previsto che nel campo **"11"** **"Riduzioni"** sia indicato il codice **"4"** **"Immobile posseduto da soggetto non residente nel territorio dello Stato, titolare di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia"**.



Gestione nuovo modello IMU

Con il presente aggiornamento i programmi per la gestione del modello IMU sono stati allineati alle ultime novità normative del MEF sopra illustrate.

Conformemente a quanto indicato nelle suddette istruzioni, i soggetti passivi che hanno già inviato il modello delle variazioni IMU per l'anno 2021 entro l'ordinaria scadenza del 30 giugno non sono tenuti ad effettuare un nuovo invio, essendo il precedente modello compatibile con il nuovo, a meno che non debbano essere comunicate variazioni negli immobili contemplate nel nuovo modello ma non nel vecchio, tale per cui diventa necessario presentare una dichiarazione IMU sostitutiva, con compilazione della nuova modulistica.

Come previsto nelle nuove istruzioni, ribadiamo che restano valide le dichiarazioni già presentate per l'anno di imposta 2021 con il vecchio modello di dichiarazione IMU, che anche dopo l'installazione del presente aggiornamento, l'utente può sempre visualizzare, purché stampate in via definitiva o inviate telematicamente, come da *format* di compilazione.

Viceversa, nel caso in cui i dati da dichiarare differiscano da quelli richiesti nel nuovo modello, tale per cui è necessario presentare una dichiarazione IMU sostitutiva oppure, nel caso in cui alla scadenza del 30 giugno non sia stata presentata alcuna dichiarazione IMU, in attesa di utilizzare il nuovo modello con consegna entro il 31 dicembre, occorrerà utilizzare il nuovo modello per la cui gestione la procedura attiverà il nuovo *format* di compilazione.

Ricordiamo che, nei programmi IMU sino ad ora in uso, la dichiarazione IMU sostitutiva poteva essere già gestita.

2022 - GESIMU - 730-Gestione IMU

GESTIONE MODELLO

☐ Solo non stampate

☐ Solo già stampate

☒ Elabora tutte

☐ Solo Ordinarie

☒ Solo Sostitutive

☐ Elabora Tutte

Di seguito sono state evidenziate le principali differenze nei dati di compilazione tra vecchio e nuovo modello.

Dati di compilazione richiesti nel vecchio modello

The screenshot shows the 'DETTAGLIO DICHIARAZIONE IMU' form for RIGA 0001. The form is for a property owned by ROSSI NICOLA in SENIGALLIA. The following fields are highlighted with red boxes:

- caratteristica**: A dropdown menu showing '3'.
- Indirizzo**: A text field containing 'VIA COMO 15'.
- Dati catastali identificativi immobili**: A section containing several sub-fields.
 - sezione**: A dropdown menu showing 'A'.
 - foglio**: A text field containing '156'.
 - particella**: A text field containing '25'.
 - subalterno**: A text field containing '36'.
 - categoria/qualità**: A text field containing 'A02'.
 - classe**: A text field containing '4'.
 - n. protocollo**: A text field containing '1459'.
 - anno**: A text field containing '2017'.
 - T/U**: A dropdown menu showing 'U'.
- Imm storico/inagib./inabitabile**: A checkbox.
- Valore**: A text field containing '114.528,96'.
- % Possesso**: A text field containing '100,00'.
- Riduzione terreni agricoli**: A checkbox.
- Esenzione**: A checkbox.
- Data di ultimazione dei lavori**: A text field.
- Inizio/termine del possesso o variazione imposta**: A text field containing '01/08/2021'.
- Detrazione per l'abitazione principale**: A text field.
- Estremi del titolo**: A text field.

At the bottom right, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', '<Ind', and 'Av>'.

Dati di compilazione richiesti nel nuovo modello

The screenshot shows the 'DETTAGLIO DICHIARAZIONE IMU-IMPI' form for RIGA 0001. The form is for a property owned by ROSSI NICOLA in SENIGALLIA. The following fields are highlighted with red boxes:

- caratteristica**: A dropdown menu showing '3'.
- Indirizzo**: A text field containing 'VIA COMO 15'.
- Dati catastali identificativi immobili**: A section containing several sub-fields.
 - sezione**: A dropdown menu showing 'A'.
 - foglio**: A text field containing '156'.
 - particella**: A text field containing '25'.
 - subalterno**: A text field containing '36'.
 - categoria/qualità**: A text field containing 'A02'.
 - classe**: A text field containing '4'.
 - n. protocollo**: A text field containing '1459'.
 - anno**: A text field containing '2017'.
 - T/U**: A dropdown menu showing 'U'.
- Riduzioni**: A checkbox.
- Valore**: A text field containing '114.528,96'.
- % Possesso**: A text field containing '100,00'.
- Esenzione**: A checkbox.
- Inizio/termine del possesso o variazione imposta**: A text field containing '01/08/2021'.
- Detrazione per l'abitazione principale**: A text field.
- Estremi del titolo**: A text field.
- Esenzione Quadro Temporaneo Aiuti di Stato**: A checkbox.

At the bottom right, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', '<Ind', and 'Av>'.

Sezione “Dichiarante”

- Campo “Codice carica”: nel vecchio modello la natura della carica di colui che presentava la dichiarazione IMU per conto del contribuente veniva esposta con la descrizione per esteso; nel nuovo modello la descrizione è stata sostituita da un codice numerico, come da tabella ministeriale. A tal proposito, nell’anagrafica del contribuente, **ANA730**, sezione “Altri dati”, è stato inserito un nuovo campo denominato “Codice Carica dichiarazione IMU”.

Ulteriore detrazione IMU	<input type="text" value="1"/>
Codice carica dich.IMU	<input type="text"/>

Di fatto, questo campo si presenta sempre a “Spazio” e sarà visibile solamente nel modello definitivo o nel file telematico. La procedura, in tale contesto, controlla lo “Stato civile” del dichiarante. Nel caso in cui sia presente lo stato “Deceduto”, in automatico nel “Codice carica dichiarazione IMU” viene inserita la carica corrispondente all’ “Erede” mentre se presente lo stato “Minore” o “Tutelato” viene inviato un messaggio di *alert*, in fase di stampa del modello o di invio telematico dello stesso, con cui l’utente è invitato ad inserire in **ANA730** l’opportuno “Codice carica”, pena l’impossibilità di eseguire la stampa o l’invio telematico del modello.

Per tutti gli altri *stati civili* non è invece richiesta l’indicazione del “Codice carica”.

CODICE CARICA DICH. IMU	
1	Rappresentante Legale
2	Curatore Eredità/Rappr.minore
3	Curatore Fallimentare
4	Commissario liquidatore
5	Commissario giudiziale
6	Rappresentante fiscale
7	Erede del contribuente
8	Liquidatore
9	Rappr.della Fusione/Scissione
10	Tutore minore o interdetto
11	Liquidatore(periodo ante liq.)
12	Amministratore di condominio

Sezione **"Contitolari"**

Nel nuovo modello la sezione **"Contitolari"** prevede l'indicazione di un contitolare per volta per cui, in presenza di più contitolari, saranno stampati tanti modelli quanti sono i contitolari inseriti.

Sezione **"IMU-Identificazione degli immobili"**

- Campo **"1" "Caratteristiche"**: nel nuovo modello è stata rivista la codifica delle caratteristiche; nel dettaglio, la precedente caratteristica **"8" "Beni merce"** nel nuovo modello diviene la caratteristica **"7"**, mentre le caratteristiche **"7.1" "Immobili produttivi di reddito fondiario"**, **"7.2" "Immobili posseduti da soggetti IRES"** e **"7.3" "Immobili locati"**, sono state eliminate.
- Campo **"11" "Riduzioni"**: nel vecchio modello il campo era nominato *"Immobile Storico, Inagibile e Inabitabile"* ed andava barrato in presenza della suddetta tipologia di immobili. Nel nuovo modello deve essere compilato nel caso in cui si sono verificate le condizioni per l'applicazione delle riduzioni, attenendosi alla seguente codifica:
 - **"1" "Per immobile storico o artistico"**, se si tratta di fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i quali la dichiarazione deve essere presentata sia nel caso in cui si acquista il diritto all'agevolazione sia nel caso in cui si perde tale diritto. La procedura, in automatico, inserisce il codice **"1"** nel campo *"Riduzioni"* se nel fabbricato, in GESIMM, risulta barrato il flag **"Immobile interesse storico"**. I *motivi* che giustificano la stampa del modello IMU generati in automatico dalla procedura in presenza di tale casistica sono i *motivi* **"5" "Inizio riduzione immobile di interesse storico/artistico"** o **"6" "Fine riduzione immobile di interesse storico/artistico"**.
 - **"2" "Immobile inagibile/inabitabile"**, se si tratta di fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, per i quali la dichiarazione deve essere presentata solo nel caso in cui si perde il diritto all'agevolazione. La procedura, in automatico, inserisce il codice **"2"** nel campo *"Riduzioni"* se nel fabbricato, nelle righe di variazione, nel campo *"Esente IMU"* viene modificato lo stato dell'immobile da **"Inagibile" ("I")** a **"Esente" ("E")**, o **"Esente/Inagibile" ("X")** oppure **"Spazio"**. Il *motivo* che giustifica la stampa del modello IMU generato in automatico dalla procedura in presenza di tale casistica è il *motivo* **"4" "Perdita inabilità o inabitabilità"**.
 - **"3" "Immobile in comodato"**, se si tratta di unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. La riduzione prevista consiste in un abbattimento dell'imposta del 50%. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La procedura, in automatico, inserisce il codice **"3"** nel campo *"Riduzioni"* se nel fabbricato risulta barrato il flag **"Agevolazione comodato"**. Il *motivo* che giustifica la stampa del modello IMU generato in automatico dalla procedura in presenza di tale casistica è il *motivo* **"43" "Immobili in comodato ai familiari"**.
 - **"4" "Immobile posseduto da soggetto non residente nel territorio dello Stato, titolare di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia"**. La procedura, in automatico, inserisce il codice **"4"** nel campo *"Riduzioni"* se nel fabbricato risulta barrato il flag **"Pensionati esteri"** e nel campo *"Tipologia IMU"* è indicato **"H" "Cittadini italiani non residenti"**. Il *motivo* associato a tale situazione tale per cui la procedura, in automatico, genera la stampa del modello IMU è stato appositamente previsto per questa nuova casistica ed è il *motivo* **"47" "Immobile posseduto da soggetto non residente nel territorio dello Stato"**.
 - **"5" "Altre riduzioni"** che devono essere poi indicate nelle **"Annotazioni"**.

**NOTA BENE**

Si precisa che, per gli immobili locati a canone concordato, sebbene godano di una riduzione dell'imposta pari al 75%, non è richiesta la presentazione del modello IMU in quanto i comuni dispongono di tutte le informazioni necessarie per verificare il corretto adempimento dell'imposta da parte del contribuente.

Invece, i cosiddetti beni merce, ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non risultano locati, fino all'anno 2021 hanno goduto della riduzione d'imposta in quanto l'aliquota applicata era pari allo 0,1% che i comuni potevano ridurre fino al suo totale azzeramento. Dall'anno 2022, poiché sono considerati esenti, debbono presentare il modello IMU, ovviamente non evidenziando alcuna riduzione bensì l'esenzione, barrando l'apposita casella **"14" "Esenzioni"**.

- Campo **"14" "Esenzioni"**: nel vecchio modello il campo **"14"** corrispondeva al campo **"Riduzione per Terreni Agricoli"** che è stato eliminato. Nel nuovo modello il campo **"14" "Esenzioni"** deve essere barrato nel caso in cui si sono verificate le condizioni per l'applicazione delle esenzioni, come descritte nella precedente parte normativa, ad esclusione di quelle collegate al **"Quadro temporaneo Aiuti di Stato"** di cui al campo **"21"**, la cui compilazione è alternativa a quella del campo **"14"**.

Il presente campo deve essere quindi barrato:

- per l' **"Abitazione Principale"**, ovvero per l' immobile nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, ad eccezione delle cosiddette abitazioni di lusso, vale a dire degli immobili accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Qualora i componenti del nucleo familiare risiedano in case diverse, l'esclusione dall'IMU si applica solo ad una di esse, anche nel caso in cui gli immobili siano ubicati in comuni diversi. Ovvero, in caso di due abitazioni principali e pertinenze per due soggetti dello stesso nucleo familiare, le esenzioni dell'abitazione principale non di lusso e le riduzioni/detractions per le abitazioni di lusso, sono applicabili solo a una delle due abitazioni, indipendentemente dal fatto che gli immobili siano situati nello stesso comune oppure in comuni diversi. L'Agenzia delle Entrate, a tal proposito, ha precisato che tale opzione sia formalizzata in sede di presentazione della dichiarazione IMU appunto con la barratura della casella **"Esenzione"** e con l'indicazione nelle **"Annotazioni"** che trattasi di abitazione principale scelta dal nucleo familiare.

Ricordiamo che, per gestire l'esclusione dall'IMU di una delle abitazioni principali possedute dal nucleo familiare, è già stato previsto il *motivo* **"46"** da inserire manualmente nel fabbricato scelto quale abitazione principale, nel folder **"Situazione modello IMU"**, nel periodo d'imposta 2022; l'indicazione di tale *motivo*, nella stampa del modello dichiarazione IMU, oltre ad abilitare la barratura automatica del suddetto campo **"Esenzione"** fa sì che venga trascritto, in fase di stampa del modello, il *motivo* dell'esclusione, **"Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex art. 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019"**, nello spazio riservato alle **"Annotazioni"**.

2021	Data	Lib	Valore	% Poss. Detrazione	NON S Stampato	Nota	Data Stamp	Scadenza	Motiv
2021	01/01/2021	1	112.793,52	100,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30/06/2022	
2022	01/01/2022	1	112.793,52	100,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30/06/2023	46

Estremi Acquisto
Estremi Vendita

Funzioni Conferma Vai Annulla <Ind Av> Uscita

Variazioni Manuali

Data	Motivo
01/01/2022	46

Estremi Altro
Data Ultimazione lavori

- per i **“Terreni agricoli come di seguito qualificati”**:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
 - d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;
- per gli **“Immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali”**;
- per i **“Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9”**; per i **“Fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601”**;
- per i **“Fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze”**;
- per i **“Fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810”**;
- per i **“Fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia”**.

Diversamente dagli immobili **“Abitazione principale”**, per i quali tramite il *motivo “46”* è prevista la barratura automatica del campo **“14” “Esenzione”**, per tutte le altre tipologie di immobili di cui all'elenco precedente per ottenere la barratura automatica del campo **“14” “Esenzione”** è necessario inserire il *motivo “26”* che identifica l'acquisizione dell'inizio dell'esenzione o il *motivo “27”* in caso di cessazione del diritto all'esenzione.

2021	Data	US	Valore	% Poss	Detrazione	NON S/Stampo Inviato	Note	Data Stampa	Scadenza	Motivo
	01/01/2021	2	114.528.96	100.00		<input type="checkbox"/>			30/06/2022	
	01/08/2021	9	114.528.96	100.00		<input type="checkbox"/>			30/06/2022	26 Acquisto esenzione I

2022	Data	US	Valore	% Poss	Detrazione	NON S/Stampo Inviato	Note	Data Stampa	Scadenza	Motivo
						<input type="checkbox"/>				

- Campo **“21” “Esenzione Quadro temporaneo Aiuti di Stato”**: è un nuovo campo del modello IMU che va barrato quando il contribuente ha usufruito dei benefici fiscali derivanti dal Quadro temporaneo Aiuti di Stato che hanno interessato l'IMU nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di cui ai seguenti provvedimenti:
- Art. 177 del D.L. 19 Maggio 2020 n. 34 convertito con la Legge 17 Luglio 2020 n. 77 (esenzione al settore Turistico);
 - Art. 78 del D.L. 14 Agosto 2020 n. 104 convertito con la legge 13 Ottobre 2020 n. 126;
 - artt. 9 e 9-bis del D. L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

In merito alle suddette esenzioni IMU legate allo stato emergenziale dovuto al Covid-19 previste per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per gestire tale casistica, sono già presenti dallo scorso anno, visto che la medesima esenzione era prevista già dal 2021, nell'anagrafica degli immobili, nel folder "IMU", i flag **"No acconto IMU/No saldo IMU (esenzione emergenza Covid-19)"** che se barrati non hanno fatto confluire nella Gestione versamenti IMU l'importo calcolato nel singolo fabbricato/terreno. I *motivi* che comportano la stampa del modello di dichiarazione IMU sono **"44"** per l' **"Esenzione acconto IMU"** e **"45"** per l' **"Esenzione saldo IMU"**.

Pertanto, nel nuovo modello IMU, in presenza dei *motivi* **"44"** per l' **"Esenzione acconto IMU"** e/o **"45"** per l' **"Esenzione saldo IMU"**, viene barrato il campo **"21"** *"Esenzione Quadro temporaneo Aiuti di Stato"* e come da istruzioni, diversamente dal modello precedente, non è richiesta l'indicazione del periodo in cui si è goduto dell'esenzione, dal momento che per le agevolazioni legate all'emergenza, essendo le stesse di carattere temporaneo per espressa previsione di legge, il periodo di durata è conosciuto dai Comuni.

Sezione "Annotazioni"

La presente sezione deve essere compilata nel caso in cui si vogliano specificare altri elementi rispetto a quelli contenuti nel modello IMU oppure quando è la stessa norma a richiederne la compilazione, come previsto in presenza delle seguenti fattispecie:

- Doppia abitazione principale, nel qual caso la frase da utilizzare è la seguente: *"Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex art. 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019"*;
- immobile riconducibile nei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali adibiti ad abitazione principale (Alloggi Sociali);
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e forze dell'ordine (Residenze Forze Armate);
- una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia (Cittadini Italiani non Residenti);
- immobili per i quali sussistono i requisiti che danno diritto all'esenzione dall'IMU, limitatamente all'anno di imposta 2021 nonché l'importo del rimborso, come prescritto dall'art. 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 settembre 2021.



FOCUS

DICHIARAZIONE IMU ORDINARIA

Analizziamo, di seguito, le diverse situazioni in cui, ad oggi, può trovarsi il contribuente in merito alla presentazione del modello IMU 2021, sulle quali il programma di gestione indica quando è necessario presentare la dichiarazione tramite il nuovo modello, per la scadenza del 31.12.2022.

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, non ha ancora gestito la dichiarazione IMU

The screenshot shows the 'GESTIONE MODELLO' window. On the left, there are radio buttons for 'Solo non stampate', 'Solo già stampate', and 'Elabora tutte' (selected). Below these are radio buttons for 'Anno 2021' (selected) and 'Anno 2022'. On the right, there is a table with columns 'Tutti i comuni' and 'Filtro Comune'. The table shows a row for '1608' with a dropdown menu showing 'SENIGALLIA'. At the bottom, there is a table with columns: Comune, Nuovo Modello, Dichiaranti, Immobili Caratt, Indirizzo, Foglio, Particella, Sub, Valore, % Possesso, Motivo, Data Variazione, Scade, Stampi, Inviato, Manuale, Esclusi, Sostitutiva. The 'Nuovo Modello' column has a red box around the 'X' checkbox for the first row.

Entro il 31.12.2022, in detta situazione, il contribuente dovrà presentare la dichiarazione IMU tramite il nuovo modello per cui il programma di gestione IMU prevede che sia compilato il nuovo modello, come indicato dalla presenza del check nella nuova colonna **“Nuovo modello”**.

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, ha già gestito la dichiarazione IMU compilando il vecchio modello, il quale non è stato, ad oggi, né stampato né inviato. Nella gestione del modello è stato barrato il flag **“Gestione manuale”**.

The screenshot shows the 'GESTIONE MODELLO' window. On the left, there are radio buttons for 'Solo non stampate', 'Solo già stampate', and 'Elabora tutte' (selected). Below these are radio buttons for 'Anno 2021' (selected) and 'Anno 2022'. On the right, there is a table with columns 'Tutti i comuni' and 'Filtro Comune'. The table shows a row for 'E388' with a dropdown menu showing 'JESI'. At the bottom, there is a table with columns: Comune, Nuovo Modello, Dichiaranti, Immobili Caratt, Indirizzo, Foglio, Particella, Sub, Valore, % Possesso, Motivo, Data Variazione, Scadenza, Stampato, Inviato, Manuale, Esclusi. The 'Manuale' column has a red box around the 'X' checkbox for the first row.

Entro il 31.12.2022 il contribuente, in questo caso, dovrà presentare la dichiarazione IMU tramite il nuovo modello in quanto il modello IMU non è stato ancora inviato o stampato in via definitiva.

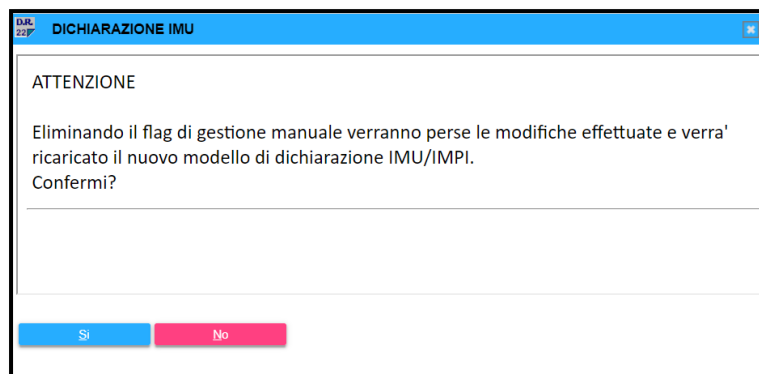


ATTENZIONE

E' importante sottolineare che, qualora all'interno dei campi di gestione risulti barrato il flag **"Gestione manuale"**, barrato dall'utente per poter compilare manualmente alcune informazioni (Ad esempio: il rigo **"Altro"**), la procedura, in tal caso, mantiene il layout del vecchio modello per cui il contribuente si troverebbe a stampare e ad inviare, al 31.12, un modello non più conforme.

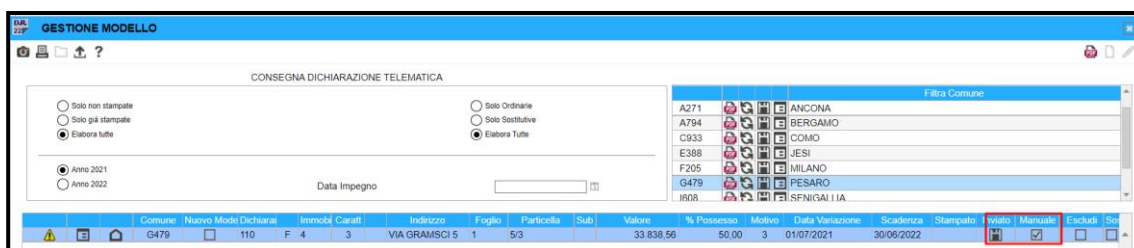
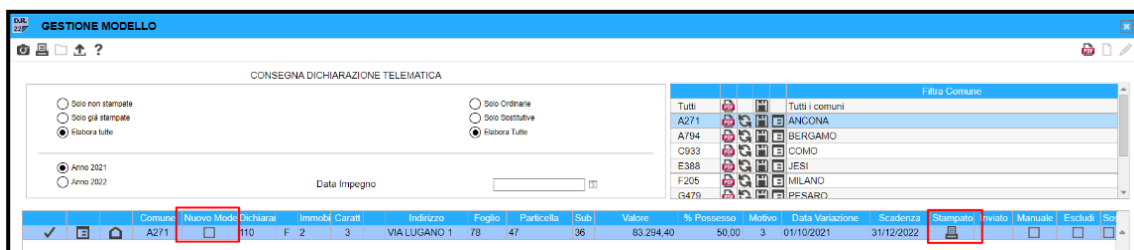
Pertanto, in tale situazione è necessario rimuovere la barratura del flag **"Gestione manuale"** affinché la procedura abiliti la stampa e l'invio telematico del nuovo modello IMU.

Quando il flag **"Gestione manuale"** viene manualmente rimosso, la procedura visualizza il seguente *alert*:



L'operazione di rimozione della barratura del flag "**Gestione manuale**", oltre che per singolo contribuente, può essere effettuata anche massivamente, operando da **TABIMU "Parametri procedura IMU"**, folder "**Generale**", in cui è stato previsto il flag "**Dichiarazione IMU - Nuovo modello e gestione manuale**" che, se lasciato a "**Spazio**" non permette alcuna variazione massiva del flag "**Gestione manuale**" per cui il contribuente, per rimuovere, eventualmente, la sua barratura, deve agire manualmente, per singolo contribuente, mentre, se indicato "**X**" la procedura, in gestione IMU, nel dettaglio, rimuove massivamente il flag "**Gestione manuale**" qualora in presenza del vecchio modello.

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, ha già gestito la dichiarazione IMU compilando il vecchio modello il quale è stato anche stampato in via definitiva o inviato telematicamente



Il contribuente che si trovi in tale situazione, avendo già compilato, stampato o inviato il modello utilizzando la vecchia modulistica, avrà provveduto già a presentare il modello IMU 2021 e quindi, come indicato nelle ultime istruzioni ministeriali, non deve effettuare nessun' altra presentazione o invio.

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, ha già gestito la dichiarazione IMU compilando il vecchio modello il quale è stato anche stampato e inviato telematicamente

Comune	Nuovo Modello Dichiarazione	Immobili	Caratti	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Valore	% Possesso	Motivo	Data Variazione	Scadenza	Stampato	Inviato	Manuale	Escludi	Sei
L500	110	F	5	3	VIA ROMA 6	15	6/3	56.397,60	100,00	5	01/04/2021	30/06/2022					

In codesta situazione il contribuente, ha già compilato e successivamente stampato ed inviato telematicamente, entro l'ordinaria scadenza del 30.06, il modello, utilizzando la vecchia modulistica; come indicato nelle ultime istruzioni ministeriali, non è tenuto ad effettuare un altro invio.

Nel caso in cui il contribuente annulla la stampa e l'invio telematico già effettuati, se nella videata di gestione risulta barrato il flag "Gestione manuale", sono comunque mantenuti i campi relativi al vecchio modello. Qualora rimuova la barratura dal flag "Gestione manuale" la procedura visualizza il seguente alert per avvisare che con la sua rimozione, rientrando in gestione, verrà visualizzato il nuovo modello.

ATTENZIONE

Eliminando il flag di gestione manuale verranno perse le modifiche effettuate e verrà ricaricato il nuovo modello di dichiarazione IMU/IMPI. Confermi?

Sì **No**

DICHIARAZIONE IMU SOSTITUTIVA

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, ha già gestito la dichiarazione IMU compilando il vecchio modello il quale è stato anche inviato telematicamente ed è intervenuto manualmente sui dati IMU, per cui risulta barrato il flag **"Gestione manuale"**

Comune	Nuova Mod	Dichiar	Immobili	Carat	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Valore	% Possesso	Motivo	Data Variazione	Scadenza	Stampato	Inviato	Manuale	Escludi	Se
L500	<input checked="" type="checkbox"/>	10	F	5	3	VIA ROMA 6	15	6/3	56.397,60	100,00	5	01/04/2021	30/06/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In tale situazione il contribuente ha già compilato e successivamente stampato ed inviato telematicamente il modello utilizzando la vecchia modulistica; supposto che debba presentare una dichiarazione IMU sostitutiva, se il flag **"Gestione manuale"** risulta barrato, nel momento in cui, in gestione del modello, va a barrare l'apposito flag **"Sostitutiva"**, viene rimossa la barratura dal flag **"Gestione manuale"** e visualizzato un *alert* ad indicare che è ora abilitata la compilazione del nuovo modello per cui, rientrando nella gestione della dichiarazione IMU sono visualizzati i dati per la compilazione e presentazione del nuovo modello.

ATTENZIONE

Sono presenti dei vecchi modelli IMU con gestione manuale. Selezionando la scelta 'Dichiarazione Sostitutiva' verranno perse le modifiche effettuate e verrà ricaricato il nuovo modello di dichiarazione IMU/IMPI. Confermi?

☒ Dichiarazione sostitutiva

Impostando la dichiarazione sostitutiva verrà tolto il flag di inviato sugli immobili dell'elenco. Sarà quindi possibile modificare la dichiarazione ed effettuare un nuovo invio.

Conferma Vieni Uscita

- ✓ Dichiarante che, per l'anno 2021, ha già gestito la dichiarazione IMU compilando il vecchio modello il quale è stato anche stampato ed inviato telematicamente

Comune	Nuova Mod	Dichiar	Immobili	Carat	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Valore	% Possesso	Motivo	Data Variazione	Scadenza	Stampato	Inviato	Manuale	Escludi	Se
A794	<input checked="" type="checkbox"/>	110	F	7	3	VIA DEL LAGO 1			138.823,44	100,00	1	01/06/2021	31/12/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' il caso in cui il contribuente ha già compilato e successivamente stampato ed inviato telematicamente il modello utilizzando la vecchia modulistica senza effettuare alcun intervento manuale, per cui il flag "**Gestione manuale**" non è stato barrato; supposto che debba presentare una dichiarazione IMU sostitutiva, andrà a barrare l'apposito flag "**Sostitutiva**" che abilita la compilazione dei dati richiesti nel nuovo modello. In questo caso la procedura non invia alcun *alert* in quanto all'ingresso nella gestione della dichiarazione IMU viene direttamente visualizzato il nuovo modello.

MODIMU: Stampa modello IMU

Anche la procedura per eseguire la stampa del modello IMU è stata adeguata alle ultime novità normative in materia di IMU.

All'interno del comando sono state inserite entrambe le scelte, quella selezionabile per stampare il nuovo modello (IMU/IMPI) e quella per stampare il modello precedente (IMU).

STAMPA MODELLO IMU

1 Stampa Dichiarazione IMU/IMPI (Modello nuovo)

2 Stampa Dichiarazione IMU (Modello Precedente)

Scegliere la sezione

F9 Uscita

Una volta impostati i limiti di selezione, che sono gli stessi indipendentemente dal modello di stampa selezionato, appare la videata in cui sono elencati, per tutti i comuni in cui ubicati, gli immobili del contribuente selezionato interessati dalla stampa del modello.

STAMPA MODELLO

☒ Solo non stampate
☐ Solo già stampate
☐ Elabora tutte

☒ Tutti i Modelli
☐ Solo Copia Contribuente
☐ Solo Originale

☒ Anno 2021
☐ Anno 2022

☒ Stampa Provvisoria
☐ Stampa Definitiva

Filtra Comune

Tutti	Tutti i comuni
E388	JESI
F205	MILANO
G479	PESARO

	Comune	Comune	Nuovo Modello	Dichiarat	Denominazione	Data Stampa	Scadenza	Stampato	Inviato	Manu
✓	E388	JESI	✓	D 110	ROSSI NICOLA	20/09/2022	31/12/2022			
✓	F205	MILANO		D 110	ROSSI NICOLA	20/09/2022	31/12/2022			
✓	G479	PESARO	✓	D 110	ROSSI NICOLA	20/09/2022	31/12/2022			

Funzioni Stampa

Vana Uscita

Nella colonna **"Nuovo modello"** il check risulta barrato nei soli immobili per i quali è prevista che la stampa avvenga utilizzando il nuovo modello e quindi determina la selezione degli immobili, a seconda del modello in cui vanno stampati.

Ovvero, l'immobile in cui è barrato il flag **"Nuovo modello"** non verrà stampato nel modello precedente ma sarà esposto nel solo modello attuale, viceversa per l'immobile in cui non è barrato tale flag che verrà stampato nel modello precedente.

TELIMU: Telematico modello IMU

Con il presente aggiornamento i soggetti abilitati, ovvero coloro che hanno attivato il flag in anagrafica dichiarante **“Consegna telematico IMU”**, possono generare il file telematico per l'invio del nuovo modello IMU.



ATTENZIONE

Prima di generare il file telematico del nuovo modello IMU si raccomanda di aggiornare il modulo software di controllo alla vers. 3.0.0 del 07.09.2022.

A partire dalla stessa data, sarà dismessa la versione 2.2.1, relativa al precedente modello che pertanto non potrà più essere trasmesso.